



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area gestione delle risorse umane

Settore personale tecnico-amministrativo

Rep. n. - Prot. n. 8767 Allegati

07 MAR. 2013

Anno 2013 tit. 1 cl. 9 fasc. 3

Ai Direttori di Dipartimento e Centri di Ateneo
Ai Coordinatori di Area
Ai Coordinatori delle Biblioteche
Ai Responsabili di Settori/Uffici
Al Personale tecnico-amministrativo
LORO SEDI

E, p.c.

Alle OO.SS. e RSU di Ateneo
SEDE

OGGETTO: Straordinario anno 2013 – Comunicazioni.

Con Contratto Collettivo Decentrato n. 6 del 3.10.2012, consultabile sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo Personale-Organizzazioni e rappresentanze sindacali-Contrattazione decentrata-Accordi sindacali, è stato siglato l'accordo che disciplina, per l'anno 2012, il lavoro straordinario.

In assenza di un accordo per il corrente anno che, possiamo presumere ricalcherà i medesimi criteri, forniamo di seguito le indicazioni cui attenersi per una organica e uniforme applicazione della disciplina del lavoro straordinario.

Ogni struttura di Ateneo ha un monte ore straordinario a disposizione che viene calcolato moltiplicando 8 ore pro-capite per il numero delle unità lavorative presenti al 31 dicembre del 2012, escluso il personale di categoria EP.

Il Responsabile della struttura, nel rispetto del citato monte ore e del limite delle 9 ore giornaliere, dispone l'effettuazione del lavoro straordinario con provvedimento motivato e per esigenze "straordinarie", cioè quelle cui non si può far fronte con strumenti ordinari, ivi compreso l'uso della calendarizzazione plurisettimanale.

Si ricorda inoltre che solo per rappresentate e particolari esigenze di servizio inderogabili e non rinviabili è possibile superare, con il consenso del dipendente, il limite giornaliero delle nove ore.

Ogni dipendente può svolgere lavoro straordinario nel limite annuo di 8 ore direttamente retribuibili e, solo nel caso di non utilizzazione parziale o totale da parte degli altri dipendenti della stessa struttura del monte ore individuale, il predetto limite può essere superato fino a un massimo di 24 ore annue individuali direttamente retribuibili.

Il responsabile di struttura non potrà in nessun caso autorizzare il ricorso al lavoro straordinario oltre il monte ore a sua disposizione, e ciò neanche nell'ipotesi in cui il dipendente ne richieda l'accantonamento nel conto ore individuale da utilizzare sotto forma di riposi compensativi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Area gestione delle risorse umane

Settore personale tecnico-amministrativo

Rep. n. _____ - Prot. n. 8767 Allegati _____

07 MAR. 2013

Anno 2013 tit. 1 cl. 9 fasc. 3

Unica eccezione è rappresentata dalla possibilità di ricorrere, per particolari esigenze e nel rispetto del limite massimo individuale annuo di 240 ore, al fondo di riequilibrio gestito dal Direttore Generale, alimentato dalle somme disponibili eccedenti il monte ore individuale.

In tal senso i responsabili di struttura possono inoltrare in via preventiva una richiesta dettagliatamente motivata al Direttore Generale che, se lo riterrà opportuno, autorizzerà in tutto o in parte il monte ore aggiuntivo richiesto. In ogni caso il dipendente non può effettuare la richiesta prestazione di lavoro straordinario prima che sia stata rilasciata la predetta autorizzazione.

Entro 10 giorni dalla data di effettuazione della prestazione di lavoro straordinario il responsabile che lo ha autorizzato deve far pervenire al Settore personale tecnico-amministrativo la relativa comunicazione, utilizzando l'allegata modulistica, esplicitando con chiarezza le motivazioni che hanno determinato il ricorso al lavoro straordinario, ed evitando generiche motivazioni come "motivi di servizio", "pratiche urgenti", "lavoro arretrato" ecc.

Nel caso di straordinario autorizzato sul fondo di riequilibrio del Direttore Generale, nel campo delle motivazioni devono essere riportati gli estremi della prescritta autorizzazione preventiva.

In ogni caso il personale che effettua il lavoro straordinario è tenuto a registrare la presenza utilizzando il sistema di rilevazione presenze, digitando il codice 11 nei vecchi dispositivi ancora esistenti o scegliendo la voce "straordinario" all'interno del menù presente nei dispositivi nuovi.

L'Aquila, **6 MAR. 2013**

IL DIRETTORE GENERALE
(Pietro DI BENEDETTO)

